

**COMUNE DI VILLARICCA**  
**PROVINCIA DI NAPOLI**



**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| <b>N. 25 DEL 13.05.2014</b> | <b>OGGETTO: Interrogazione prot. 4324 del 05.05.2014 ai sensi degli artt. 50 e 51 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Problematiche inerenti zona periferica denominata Villaricca Nuova)</b> |
|-----------------------------|--|

L'Anno duemilaquattordici il giorno tredici del mese di maggio alle ore 18,10, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata comunicata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

|   | Consigliere         |   |  |    | Consigliere            |   |   |
|---|---------------------|---|--|----|------------------------|---|---|
| 1 | Di Marino Giosuè    | P |  | 9  | Coscione Giuseppe      | P |   |
| 2 | Cicarelli Rocco     | P |  | 10 | Cimmino Michele        | P |   |
| 3 | Santopaolo Giuseppe | P |  | 11 | Tirozzi Tobia          | P |   |
| 4 | D'Alterio Bruno     | P |  | 12 | Napolano Castrese      | P |   |
| 5 | Sarracino Luigi     | P |  | 13 | Maisto Francesco       | P |   |
| 6 | Cacciapuoti Antonio | P |  | 14 | Galdiero Gennaro       | P |   |
| 7 | Chianese Aniello    | P |  | 15 | Guarino Francesco      | P |   |
| 8 | Granata Aniello     | P |  | 16 | Mastrantuono Francesco |   | A |

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n.16

in carica (compreso il Sindaco) n.17

presenti n. 16

assenti n. 01

Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, dr. Franco Natale.

**LA SEDUTA E' PUBBLICA**



# COMUNE DI VILLARICCA

PROVINCIA DI NAPOLI

**OGGETTO:** Interrogazione prot.4324 del 05.05.2014 ai sensi degli artt. 50 e 51 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Problematiche inerenti zona periferica denominata Villaricca Nuova).

**Il Presidente**, pone in trattazione il punto quinto all'ordine del giorno ad oggetto: "Interrogazione prot.4324 del 05.05.2014 ai sensi degli artt. 50 e 51 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Problematiche inerenti zona periferica denominata Villaricca Nuova)".

**Relaziona** il Presidente del C.C. G. Di Marino che propone ai Consiglieri di minoranza di riformulare l'interrogazione e di presentarla per il prossimo C.C.

**Replica** il Consigliere R. Ciccarelli e chiede l'autorizzazione a leggere l'interrogazione così come presentata.

**Interviene** il Presidente del C.C.

**Interviene** il Sindaco che ribadisce il concetto di irricevibilità della interrogazione così come presentata.

**Interviene** il Segretario Comunale dr. F. Natale

**Interviene** il Consigliere F. Guarino

**Replica** il Sindaco, il quale chiede che si metta ai voti la irricevibilità dell'interrogazione

## IL PRESIDENTE

**Uditi** gli interventi;

**Pone** ai voti la proposta del Sindaco di irricevibilità dell'interrogazione di cui al punto 4) all'O.d.g.

Al momento della votazione si allontanano dall'aula i consiglieri di minoranza (Guarino, Sarracino, Tirozzi, Coscione, Ciccarelli, Maisto)

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Presenti: 10 compreso il Sindaco;**

**Votanti: 10, espressi in maniera palese per alzata di mano**

**Con voti Favorevoli 10**

Contrari -

Astenuti -

### **DELIBERA**

**L'irricevibilità dell'allegata interrogazione prot.4324 del 05.05.2014 ai sensi degli artt. 50 e 51 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Problematiche inerenti zona periferica denominata Villaricca Nuova)**

Dopo il voto rientrano in aula i Consiglieri di minoranza (Guarino, Sarracino, Tirozzi, Coscione, Ciccarelli, Maisto)

Presenti n. 16



## IL PRESIDENTE

Passiamo al **Punto 5) all'ordine del giorno**: *interrogazione ai sensi degli artt. 50 e 51 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, problematiche inerenti zona periferica denominata Villaricca nuova.*

Prima di procedere oltre, è da precisare che questa interrogazione mi è pervenuta, come da prassi che adottiamo in Conferenza, dopo averla inserita già all'ordine del giorno. Ho fatto presente al Consigliere Ciccarelli che per un discorso di tipo regolamentare non è previsto dal nostro regolamento rivolgere l'interrogazione al Consigliere delegato. L'art. 50 prevede che possa essere fatta o al Sindaco o alla Giunta.

L'interrogazione è stata modificata nella parte relativa all'intestazione; tuttavia, dal contenuto si fa esplicito riferimento a fatti e circostanze che riguardano la persona del Consigliere delegato. In tal senso avevo chiesto formalmente un parere al Segretario, perché mantenevo riserve sulle modalità secondo le quali è stata presentata questa interrogazione. Nel merito, invito il Consigliere Ciccarelli a riformularla, magari a riproporla nel prossimo Consiglio comunale già convocato per il giorno 20.

Se il Sindaco vuole rispondere, è libero di farlo. Ma anche confrontandomi con il Segretario,...

È riportato: "per tutto quanto premesso, i sottoscritti Consiglieri comunali intendono chiedere, ai sensi degli artt. 50 e 51 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, al Consigliere delegato".

Ma non ci si può rivolgere al Consigliere delegato per tramite del Sindaco.

Questo punto andrebbe riformulato. Ho chiesto anche un parere al Segretario.

Mi rimetto chiaramente al Segretario e al Sindaco, se intende ugualmente rispondere; ma non può rispondere assolutamente il Consigliere delegato.

Prego, Consigliere Ciccarelli.

## CONSIGLIERE CICCARELLI

C'è un mio dovere nei confronti dei Consiglieri comunali sia di minoranza che di maggioranza, che non conoscono il percorso anche logico che ho seguito nello stilare questa interrogazione e nel protocollo. L'indicazione "e per conoscenza al Consigliere delegato" è seguita da quella della interposizione di una serie di domande al Sindaco che rappresenta la figura del delegante, di colui che è mandante rispetto al mandatario che, nel caso specifico, è il Consigliere delegato ed è assorbente. È pacifico che il Consigliere delegato non può rispondere; ma egli è, per l'appunto, delegato alla valorizzazione, alla incentivazione di una zona proposta, è una sorta di mini-assessorato che gli viene assegnato dalla maggioranza politica. È dunque pacifico che il Sindaco,

nella sua veste di primo cittadino, nella qualità di colui che si interfaccia quotidianamente con gli assessori e i Consiglieri a tal uopo delegati, ritengo possa in ogni caso rispondere ad buona parte di domande; detti quesiti vengono formulati al Consigliere delegato per conoscenza e al Sindaco che è l'unico a poter rispondere, tenendo conto che l'interrogazione compendia tutta una serie di questioni che sarebbe stato impossibile porre all'attenzione di un unico assessore; vanno ad affrontare, solo per questa assise comunale e successivamente per altri Consigli comunali, tutta una serie di problematiche che riguardano la parte del territorio per la quale il Consigliere Cacciapuoti è delegato e spero si relazioni con il Sindaco ed il Sindaco stesso non può che a mio parere rispondere, astenendosi da altri tipi di valutazione che possono essere di natura personale, esclusivamente politica, attribuibili al Consigliere delegato che potrebbe fare pervenire successivamente una nota scritta a sua firma al Consigliere comunale e ai Consiglieri che hanno firmato l'interrogazione. Pertanto, io insisto per la trattazione e la lettura dell'interrogazione così come proposta, valutando l'opportunità da parte del Sindaco di rispondere in parte o in larga parte alle domande che gli vengono poste, tenendo conto che sono problematiche che, ripeto, o con il Consigliere delegato o con la sua maggioranza, avrà nel tempo affrontato. Vorrei capire quali sono i tempi che intende dare per la risoluzione di una serie di questioni che sono all'ordine del giorno e che vanno in ogni caso risolte; i cittadini, che sono anche qui presenti, intendono sapere da voi, maggioranza, per il tramite del Sindaco, cosa pensa anche il Consigliere delegato in merito. Pertanto, chiedo l'autorizzazione al Presidente a leggere l'interrogazione, nel rispetto delle disposizioni regolamentari che sembra che non siano state violate. È stata indirizzata al Presidente del Consiglio comunale, al Sindaco, al Segretario comunale e, per conoscenza, al Consigliere delegato alle politiche di incentivazione dello sviluppo della zona denominata Villaricca nuova, architetto Antonio Cacciapuoti. Che si entri nel merito di valutazioni di natura personale, che attengono principalmente alle deleghe conferite al Consigliere, è pacifico.

## IL PRESIDENTE

Come ho detto, il Sindaco, se ritiene, può rispondere in tutto o in parte, ma questo vale in generale. Come ho ribadito in precedenza, mi riferivo esattamente al contenuto dell'interrogazione. Ne ho letto solo una parte. Invito innanzitutto a riformulare l'interrogazione e mi impegno ad inserirlo nel prossimo Consiglio comunale già fissato per il giorno 20. Aggiungo che sono favorevole fin da ora ad una proposta di modifica del regolamento dell'art. 50, dove è prevista anche l'interrogazione al Consigliere delegato, oltre che al Sindaco e alla Giunta, in modo da formalizzare e codificare in maniera corretta questo tipo di eventualità. Nel merito, chiedo anche un intervento al Segretario, al quale ho rivolto una richiesta di parere per iscritto.

CONSIGLIERE CICCARELLI

Mi permetto di fare solo una precisazione, prima di ascoltare il parere autorevole del Segretario.

IL PRESIDENTE

Prego, Consigliere Ciccarelli.

CONSIGLIERE CICCARELLI

I passaggi che riguardano principalmente il Consigliere delegato, architetto Antonio Cacciapuoti, altro non sono che una cronistoria politica di fatti che abbiamo vissuto in prima persona in Consiglio comunale e di questioni che ripeto attengono esclusivamente alla delega che gli è stata nel tempo prima conferita, che lui poi ha rimesso e successivamente gli è stata di nuovo riassegnata. Tenendo conto che certamente valuteremo anche l'opportunità di modificare l'interrogazione e mozione e di discuterne al prossimo Consiglio comunale, ritengo necessario - almeno per iniziare la questione ed affrontare una serie di problemi che richiedono un certo grado di attenzione da parte di tutti i Consiglieri, di volere in questo istante - nell'esercizio delle mie funzioni e nel rispetto degli artt. 50 e 51 del regolamento comunale, di argomentare l'interrogazione così come è stata protocollata. Grazie.

IL PRESIDENTE

Prima di dare la parola al Segretario, volevo solo ribadire un ulteriore aspetto: lo stesso Consigliere Ciccarelli ha segnalato come sia un provvedimento molto articolato, tanto è vero che sono tredici punti. L'art. 50 inizia con "l'interrogazione consiste nella semplice domanda rivolta al Sindaco o alla Giunta".

È una interrogazione a domanda semplice. È una tematica che stiamo affrontando per la prima volta. Hanno chiesto di intervenire il Segretario e il Sindaco. Per primo interviene il Sindaco.

IL SINDACO

Pongo preliminarmente una questione pregiudiziale di irricevibilità dell'interrogazione per violazione dell'art. 50. Sotto le mentite spoglie di una sola interrogazione, in realtà si propongono tredici distinte questioni, alcune delle quali anche relative ad eterodeterminazione a cui non posso rispondere, in quanto dovrei valutare i percorsi logici compiuti da un soggetto diverso.

Poiché vi sono tredici interrogazioni sotto le mentite spoglie di una sola interrogazione, per aperta violazione dell'art. 50 chiedo che venga posta ai voti l'eccezione di irricevibilità.

CONSIGLIERE CICCARELLI

Vorrei chiedere il parere al Segretario.

IL PRESIDENTE

Prende la parola il Segretario, dopodiché darò la parola al Consigliere Guarino.

SEGRETARIO

Ci tenevo a precisare che il Presidente mi ha chiesto un parere; non è che abbia chiesto io di intervenire. Ci siamo già confrontati prima con il Presidente, le cui argomentazioni io condivido in pieno. A mio avviso, l'interrogazione così come formulata non è conforme all'art. 50. Mi dispiace contravvenire alla tesi di Ciccarelli; ognuno, chiaramente, ha le sue idee. A mio avviso, l'interrogazione formulata ad un Consigliere delegato non è contemplata dall'art. 50; e l'interrogazione è rivolta al Consigliere delegato per il tramite del Sindaco. La risposta può essere comunque sempre data.

IL PRESIDENTE

Prego, Consigliere Guarino.

CONSIGLIERE GUARINO

Credo che una maggioranza politica, anziché sottrarsi alle questioni politiche, dovrebbe andare a cercare l'opportunità di dare risposte politiche alla cittadinanza. Il Consiglio comunale, tra l'altro in diretta streaming, è un'opportunità per la maggioranza per comunicare, laddove abbia qualcosa da comunicare. la necessità di nascondersi quando non ha nulla da dire. Il Sindaco, con i suoi studi, cerca di trovare ogni mezzo possibile per sottrarsi ad una responsabilità politica che un'interrogazione gli pone di fronte. A questo punto, non vorrei che aver individuato dei Consiglieri delegati per determinate questioni fosse un modo per sottrarsi alle interrogazioni stesse. Se c'è un vulnus normativo in un regolamento che voi avete fatto e voluto, ma noi vi abbiamo detto che era una cosa inutile, anche oggi è un'ulteriore dimostrazione dell'inutilità dei Consiglieri delegati; tant'è che siamo qui a domandarci se fare o non fare le cose, quando un Sindaco che ha a cuore la sua città, che ha capacità di risposta, che conosce il territorio, le problematiche, prende l'interrogazione e spiega qual è la sua idea di città, quali sono le questioni che intende affrontare, i modi secondo cui affrontarli, i tempi con cui intende risolvere i problemi; ci troviamo, invece, di fronte ad un magistrato che vuole solo nascondersi dalle responsabilità politiche! O tira in ballo la vecchia amministrazione, che è la stessa che lo sostiene, o cerca di trovare qualche artificio nei

regolamenti per sottrarsi al confronto politico. Onestamente, mi sottraggo dalla votazione che il Sindaco chiede. Non posso partecipare ad una vergogna simile. Nel momento in cui il Presidente metterà in votazione la proposta del Sindaco, uscirò dall'aula. Non posso accettarlo. I Consiglieri di minoranza mi dicono che faranno lo stesso.

È uno schiaffo alla città!

IL SINDACO

Vorrei replicare.

IL PRESIDENTE

Il Sindaco ha chiesto di intervenire.

IL SINDACO

Nell'interrogazione, Rocco, tu chiedi a me cosa non avrebbe fatto per Villaricca nuova. La domanda in realtà è rivolta a lui, ma dovrei rispondere io su cosa non avrebbe fatto per provocare le sue dimissioni. È mai possibile una eterodeterminazione? Quali sono le state le ragioni che lo hanno spinto a riassumere la delega: è mai possibile porre una domanda del genere!? Come si può porre? Sono tredici domande. Non puoi con una sola interrogazione porre tredici quesiti! C'è la violazione dell'art. 50. Ponili singolarmente, ti risponderemo singolarmente ed esaustivamente, perché non ci sottraiamo agli impegni per la città, mai! Chiedo che venga posta ai voti l'eccezione di irricevibilità.

IL PRESIDENTE

Pongo in votazione la mozione di irricevibilità del Punto 4) all'ordine del giorno: interrogazione ai sensi degli artt. 50 e 51 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale: provvedimenti per la zona periferica denominata Villaricca nuova.

Favorevoli alla irricevibilità? Contrari? Astenuti?

Questa volta è compreso il Presidente.



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
**ING. GIOSUÈ DI MARINO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**DR. FRANCO NATALE**

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **19.05.2014** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

**Villaricca, 19 maggio 2014**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **30.05.2014**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

**Villaricca, 30 maggio 2014**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

**Il presente provvedimento viene assegnato a: Segreteria Generale.**

**Villaricca, 19 maggio 2014**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Villaricca, 19 maggio 2014

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**